

Thiene, 3 novembre 2020

CIRCOLARE MENSILE – NOVEMBRE 2020

Indice

○ Contributo a fondo perduto per gli operatori economici.....	2
○ Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda	3
○ Cancellazione della seconda rata Imu.....	3
○ Proroga termine presentazione 770	3
○ Fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche.....	4
○ Misure di sostegno alle imprese appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura.....	4
○ Proroga della riscossione al 31 dicembre 2020.....	5
○ Omaggi ai clienti/fornitori/dipendenti e cene aziendali	5
○ Detraibilità Iva acquisto schede telefoniche.....	6
○ Rivalutazione quote di partecipazione e terreni	7
○ Credito d'imposta per la patrimonializzazione delle Pmi	7
○ Fondo Patrimonio Pmi	8
○ Entratel/Fisconline: variazione dei soggetti incaricati e del legale rappresentante	9
○ Bonus bici: click Day del 3 novembre 2020	10
○ SCADENZIARIO – NOVEMBRE 2020	11

Il D.L. 28.10.2020 n. 137, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 ottobre 2020, cd. **Decreto Ristori**, introduce ulteriori aiuti, al fine di sostenere gli operatori economici interessati dalle misure restrittive varate dal recente Dpcm 24.10.2020.

Si illustrano di seguito le novità **in vigore dal 29 ottobre 2020**; si precisa tuttavia che **è iniziato l'iter per la conversione in legge del Decreto e da questa potrebbero scaturire delle modifiche.**

Contributo a fondo perduto per gli operatori economici

Il Decreto Ristori prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto destinato agli operatori che alla data del 25 ottobre 2020 hanno partita iva attiva e dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riconducibili ai codici ATECO riportati nell'**Allegato 1**¹ del Dpcm 24.10.2020, tra le quali bar, pasticcerie, gelaterie, ristoranti, piscine, palestre, teatri, cinema, alberghi.

Il contributo spetta a **condizione** che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia **inferiore ai due terzi** dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Il contributo spetta, anche in assenza di requisiti, agli stessi soggetti riportati nell'**Allegato 1** del decreto che hanno attivato la partita iva dal 1° gennaio 2019.

Il nuovo contributo a fondo perduto viene corrisposto automaticamente dall'Agenzia delle Entrate a **coloro che avevano già beneficiato** dell'analoga misura di cui all'art. 25 D.L. 34/2020, tramite accreditamento sul conto corrente sul quale era stato erogato il precedente contributo.

Per i soggetti che non avevano presentato l'istanza di cui all'art. 25 D.L. 34/2020, il nuovo contributo verrà riconosciuto a seguito della presentazione di **apposita richiesta**; termini e modalità per la trasmissione delle istanze saranno definiti da apposito provvedimento.

L'ammontare del contributo varia dal 100% al 400% di quanto previsto in precedenza. Le quote percentuali (100%, 150%, 200% e 400%) sono definite per settore economico nell'**Allegato 1** al D.L. 137/2020.

¹ Consultabile al seguente link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaArticolo?art.versione=1&art.idGruppo=5&art.flagTipoArticolo=1&art.codiceRedazionale=20G00166&art.idArticolo=1&art.idSottoArticolo=1&art.idSottoArticolo1=10&art.dataPubblicazioneGazzetta=2020-10-28&art.progressivo=0#art1

Qualora l'ammontare dei ricavi o compensi dei beneficiari sia superiore a 5 milioni di euro, il valore è calcolato applicando la percentuale del 10%.

In ogni caso, l'importo del contributo non potrà essere superiore ad euro 150.000.

Come per il precedente contributo a fondo perduto di cui all'art 25 D.L. 34/2020, si riconosce un ristoro minimo, applicando le quote di cui all'[Allegato 1](#) agli importi di euro 1.000 per le persone fisiche e di euro 2.000 per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

🟢 Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda

Il Decreto Ristori riconosce alle imprese, operanti nei settori riportati nella tabella di cui all'[Allegato 1](#), il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda, estendendo la misura ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020.

Per poter accedere al nuovo credito d'imposta, i soggetti interessati dovranno aver riportato un **calo del fatturato di almeno il 50%** rispetto al periodo d'imposta precedente, salvo che si tratti di soggetti che abbiano iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019, ovvero di soggetti con sede legale o domicilio fiscale in Comune calamitato al 31 gennaio 2020.

🟢 Cancellazione della seconda rata Imu

Per l'anno 2020 non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività soggette a limitazioni, di cui alla tabella dell'[Allegato 1](#) del decreto, **a condizione che i proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.**

🟢 Proroga termine presentazione 770

L'art. 10 del Decreto Ristori **proroga al 10 dicembre 2020** il termine per la presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, Modello 770/2020, relativa al periodo d'imposta 2019.

È conseguentemente prorogato anche il termine ultimo per l'invio telematico delle **Certificazioni Uniche** per gli importi corrisposti nel **2019** contenenti esclusivamente **redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata**.

○ Fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche

Il Decreto 137/2020 istituisce il “Fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche” con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2020 assegnate al Dipartimento dello Sport, costituenti limite di spesa.

Tale Fondo è destinato alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche che hanno cessato o ridotto la propria attività istituzionale a causa delle misure restrittive in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

I criteri di ripartizione delle risorse citate, verranno stabiliti con provvedimento del Capo del Dipartimento dello Sport che dispone la loro erogazione.

○ Misure di sostegno alle imprese appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura

Il Decreto 28.10.2020 n. 137 istituisce un contributo a fondo perduto a favore delle imprese operanti nella filiera agricola, della pesca e dell'acquacoltura.

Il contributo verrà riconosciuto ad una platea di beneficiari che verrà individuata con decreto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali definendo, al contempo, i criteri per usufruire dei benefici.

Si espongono di seguito le ulteriori novità di periodo.

Proroga della riscossione al 31 dicembre 2020

Il D.L. 129/2020, pubblicato in G.U. lo scorso 20 ottobre, **proroga al 31 dicembre 2020 i versamenti delle somme dovute all'Agenzia delle Entrate Riscossione**, così come la **notifica delle cartelle di pagamento, degli atti esecutivi e delle misure cautelari**.

In particolare, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 dicembre 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate affidati all'Agente della Riscossione e dagli avvisi di addebito emessi dall'Inps.

I versamenti oggetto di sospensione dovranno essere effettuati in unica soluzione entro il 31 gennaio 2021.

Il Decreto, relativamente ai piani di dilazione in essere con l'agente della riscossione, proroga al 31 gennaio il pagamento delle rate scadute. Si precisa che gli effetti di decadenza dal beneficio della rateazione si determinano in caso di mancato pagamento di **dieci rate**, anche non consecutive, anziché con il mancato pagamento di cinque rate, come sarebbe ordinariamente previsto.

Per consentire uno smaltimento graduale delle cartelle di pagamento che si sono già accumulate, alle quali si aggiungeranno quelle dei ruoli che gli enti affideranno all'agente della riscossione fino al termine della sospensione, è inoltre previsto il differimento di dodici mesi per la notifica delle stesse.

Infine, si precisa che **il differimento di cui sopra non riguarda i versamenti derivati dalla "Rottamazione-ter" e dal "Saldo e stralcio"**. Come previsto dal Decreto Rilancio, le rate dell'anno 2020 dovranno essere pagate in un'unica soluzione entro il 10 dicembre 2020.

Omaggi ai clienti/fornitori/dipendenti e cene aziendali

In occasione delle feste natalizie (ma non solo), è consuetudine da parte delle imprese offrire omaggi ai propri clienti, fornitori e dipendenti.

Di seguito si schematizza il trattamento fiscale al fine della detraibilità IVA e della deducibilità dei costi d'acquisto relativo a tali omaggi:

	Destinatari	Detraibilità IVA	Deducibilità costi
Beni rientranti nell'attività d'impresa	clienti/fornitori	Sì	Sì "spese per omaggi"
	dipendenti	Sì	Sì "spese per omaggi a dipendente"
Beni non rientranti nell'attività d'impresa	clienti/fornitori	Sì costo unitario <50€	Sì "spese di rappresentanza < 50"
		No costo unitario >50€	Sì "spese di rappresentanza > 50"
	dipendenti	No	Sì "spese per omaggi a dipendente"

Per quanto riguarda il trattamento fiscale dei costi sostenuti relativamente a feste e ricevimenti, si specifica quanto segue:

- se a tali feste partecipano i clienti, i costi sostenuti sono deducibili come “spese di rappresentanza” e, ai fini delle imposte indirette, l’IVA risulta indetraibile;
- se a tali feste partecipano i dipendenti, i costi sostenuti sono deducibili alla stregua delle “liberalità a favore dei dipendenti” e quindi nella misura del 75% della spesa sostenuta nel limite del 5 per mille dell’ammontare totale delle spese per prestazioni di lavoro dipendente; l’IVA è totalmente indetraibile.

Detraibilità Iva acquisto schede telefoniche

La Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 69/E del 22 ottobre 2020 afferma che le spese per ricariche telefoniche mobili fatturate a soggetti passivi, destinate ad un utilizzo diretto e non per una successiva rivendita, godono della detraibilità dell’Iva.

Pur permanendo il regime monofase di cui all’art. 74 D.p.r. 633/72, **la detrazione dell’imposta potrà essere esercitata secondo le regole ordinarie e nei limiti di cui all’art. 19 D.p.r. 633/1972**, purché il soggetto passivo interessato acquisti i servizi di telefonia mobile ricaricabile in veste di utilizzatore finale del servizio e riceva la fattura con separata indicazione dell’Iva.

Rivalutazione quote di partecipazione e terreni

La legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del Decreto “Rilancio”, ha rinviato al **15 novembre 2020** il termine per la redazione e il giuramento della **perizia** di stima e per il **versamento** della prima o unica rata dell'imposta sostitutiva.

La rivalutazione di cui sopra riguarda il valore di quote e terreni posseduti alla data del 1° luglio 2020, con pagamento dell'imposta sostitutiva pari all'11%.

Si precisa che l'Agenzia delle Entrate, con la risposta all'interpello n. 236 del 2020, ha affermato che la rivalutazione introdotta dal decreto Rilancio non è una proroga delle precedenti, ma una riapertura dei termini. Pertanto, le scadenze relative alle precedenti edizioni non possono fruire del maggior termine.

Credito d'imposta per la patrimonializzazione delle Pmi

L'Articolo 26, comma 4, del Decreto “Rilancio” convertito con la L. 77/2020, prevede alcune misure volte a favorire la **capitalizzazione** di società attraverso nuovi apporti di capitale da parte dei soci. L'agevolazione riguarda sia il socio che apporta il conferimento sia la società che lo riceve.

La misura di sostegno è rivolta a società di capitali e cooperative aventi sede legale e amministrativa in Italia che:

- hanno subito nei mesi di marzo e aprile 2020 una riduzione complessiva dei ricavi, rispetto allo stesso periodo 2019, non inferiore al 33%;
- presentano ricavi dell'anno 2019 tra i 5 ed i 50 milioni di euro;
- hanno deliberato ed eseguito, dopo il 19 maggio 2020 ed entro il 31 dicembre 2020, un aumento di capitale a pagamento integralmente versato.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura:

- del **20% del conferimento** in denaro nei limiti di 2 milioni di euro di investimento a favore del socio investitore;
- del **50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, fino a concorrenza del 30%** dell'aumento di capitale stesso a favore della **società conferitaria**.

La distribuzione di riserve prima del 1° gennaio 2024 comporta la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo del credito, comprensivo degli interessi.

Per usufruire del credito, i soci investitori dovranno presentare un'apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, secondo termini e modalità che saranno definiti con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia stessa.

Il credito d'imposta è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta di effettuazione del conferimento e negli anni successivi fino ad esaurimento o in alternativa **in compensazione F24**, a partire **dal decimo giorno successivo** alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di effettuazione dell'investimento e nei limiti dell'importo riconosciuto dall'Agenzia delle entrate.

Fondo Patrimonio Pmi

L'art. 26 comma 12 del Decreto "Rilancio" convertito con la L. 77/2020, prevede l'istituzione di un Fondo, con dotazione iniziale di 4 miliardi di euro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito da Invitalia, finalizzato alla sottoscrizione, entro il 31 dicembre 2020, di obbligazioni o titoli di debito subordinati, emessi dalle società che:

- hanno subito, a causa dell'emergenza Covid-19, nei mesi di marzo e aprile 2020, una riduzione complessiva dei ricavi, rispetto allo stesso periodo 2019, non inferiore al 33%;
- presentano un ammontare di ricavi nell'anno 2019 tra i 10 ed i 50 milioni di euro ed un numero di dipendenti inferiore a 250;
- hanno effettuato, entro la data del 31 dicembre 2020, un aumento di capitale pari ad almeno euro 250.000;
- hanno emesso un'obbligazione o un altro titolo di debito con determinate caratteristiche;
- non risultano, al 31.12.2019, in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria.

Il Fondo Patrimonio PMI interviene acquistando obbligazioni o altri titoli di debito di nuova emissione con le seguenti caratteristiche:

- il rimborso avviene al termine del sesto anno dalla sottoscrizione (è prevista la possibilità di un rimborso anticipato dopo il terzo anno dalla sottoscrizione);
- il valore nominale del singolo titolo o obbligazione è non inferiore ad euro 10.000;
- il tasso agevolato è 1,75% per il 1° anno, 2% per il 2° e 3° anno e 2,50% per i restanti 3 anni. Si tratta di un tasso nominale annuale (base 365 giorni);

- gli interessi maturano e sono corrisposti con periodicità annuale. Gli interessi, tuttavia, su richiesta specifica, possono essere capitalizzati e corrisposti in un'unica soluzione alla scadenza.

Con questa forma di co-investimento, lo Stato si impegna a sottoscrivere un debito subordinato emesso dall'impresa per un ammontare massimo pari al minore tra tre volte l'aumento di capitale eseguito ed il 12,5% del fatturato 2019.

Il finanziamento ricevuto deve essere destinato a costi del personale, investimenti o capitale circolante impiegati in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali che siano localizzati in Italia; in nessun caso potrà essere utilizzato per il pagamento di debiti pregressi.

È previsto anche un sistema premiale che riconosce la riduzione del 5% del valore di rimborso per ognuno degli obiettivi raggiunti fissati dal decreto.

Per accedere a tale misura è necessario presentare apposita domanda al Gruppo Invitalia.

Entratel/Fisconline: variazione dei soggetti incaricati e del legale rappresentante

In base alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, dal 2009 è stato inibito l'accesso ai servizi dell'Agenzia delle Entrate con le credenziali attribuite ad enti e società, ovvero a Persone Non Fisiche. In questo contesto sono state individuate le figure di "gestore incaricato" ed "incaricato". Si tratta di persone fisiche in possesso di una propria abilitazione al servizio e che vengono delegate ad operare anche per conto di altri utenti. Il rappresentante legale della società deve comunicare l'elenco dei gestori e degli incaricati con l'apposita funzione, all'interno dell'area riservata Entratel/Fisconline, alla voce del menu "Profilo utente".

Qualora vi sia l'uscita di dipendenti con funzioni di soggetto incaricato o variazione del rappresentante legale, occorrerà accedere all'area Entratel/Fisconline della società e aggiornare le posizioni citate ai fini di una corretta tutela delle normative sulla Privacy.

Bonus bici: click Day del 3 novembre 2020

Da oggi martedì 3 novembre 2020, accedendo al sito buonomobilità.it, è disponibile la piattaforma web per richiedere il bonus mobilità per gli acquisti già effettuati dallo scorso 4 maggio 2020, relativi a biciclette (tradizionali o e-bike a pedalata assistita), monopattini, hoverboard, segway, mezzi e servizi della mobilità condivisa a uso individuale (scooter sharing o il bike sharing) esclusi quelli mediante autovetture.

Il Bonus mobilità copre il 60% della spesa sostenuta fino a un massimo di euro 500. Per beneficiarne e presentare la domanda occorre possedere la fattura o lo scontrino parlante, l'identità digitale Spid e l'Iban del conto corrente sul quale effettuare l'accredito.

La richiesta può essere effettuata da cittadini maggiorenni **residenti in città capoluogo di regione o provincia, nelle 14 Città metropolitane italiane e nei Comuni con almeno 50.000 abitanti.**

Il bonus verrà erogato in base alla data della domanda e non alla data riportata dallo scontrino/fattura di acquisto.

Nel confermare la disponibilità del nostro studio per ogni ulteriore chiarimento, per rimanere aggiornati vi ricordiamo di accedere al nostro sito: <http://methastudio.it/> e di seguirci su Facebook e su LinkedIn.

Cordiali saluti

Metha Studio Associato

SCADENZIARIO – NOVEMBRE 2020

- 16/11/2020** Ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati
Ritenute alla fonte su redditi di collaborazione a progetto
Ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo
Ritenute alla fonte su provvigioni
Ritenute alla fonte su cessione titoli e valute
Contributi previdenziali fissi
Liquidazione Iva mensile – ottobre 2020
Liquidazione Iva 3° trimestre 2020
Versamento rata saldo/l acconto imposte
- 20/11/2020** Contributi ENASARCO – 3° trimestre 2020
- 25/11/2020** Presentazione elenchi Intrastat mensili – ottobre 2020
- 30/11/2020** Versamento secondo o unica rata dell'acconto delle imposte e dei contributi
(salvo opzione per la proroga delle imposte al 30.04.2021)
Cedolare secca 2020 – seconda o unica rata
Termine di presentazione delle dichiarazioni Redditi e Irap per l'anno 2019
Comunicazione liquidazione periodica IVA – 3° trimestre 2020
Registrazione contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro

